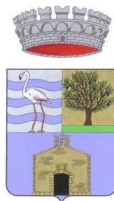


COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Numero 11 del 21/02/2008

Oggetto: *ADESIONE AL RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO PER TAGLIO DEI TRASFERIMENTI ERARIALI AI COMUNI PRESENTATO DALL'ANCI.*

L'anno duemilaotto il giorno ventuno del mese di Febbraio, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge per le ore 08.30, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Nominativo	Presente (SI/NO)
PISCEDDA VALTER	SI
ENA ANTONIO	SI
STRAZZERI MARIANO	NO
FADDA FABRIZIO	SI
PES SOLANGE	NO
PESSIU RICCARDO	NO
PILI ALESSANDRA	SI

Ne risultano presenti n.4 e assenti n.3

Assume la presidenza il Signor PISCEDDA VALTER in qualità di SINDACO
Partecipa il Segretario Dott.ssa MELIS ANNA MARIA

Il presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il verbale allegato viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
F.to (MELIS ANNA MARIA)

Il Presidente
F.to (PISCEDDA VALTER)

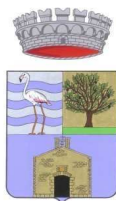
Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo comune dal 21/02/2008

Elmas, _____

Il Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa Anna Maria Melis)

COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



Ufficio: AA.GG,SVIL. ECON.E
TRIBUTARIO

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DEL 20/02/2008 N. 15

Oggetto:	ADESIONE AL RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO PER TAGLIO DEI TRASFERIMENTI ERARIALI AI COMUNI PRESENTATO DALL'ANCI.
----------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DELIBERA N.11 SEDUTA DEL 21/02/2008

- Soggetta a controllo

 immediatamente eseguibile

 Soggetta a ratifica

PISCEDDA VALTER
 STRAZZERI MARIANO
 ENA ANTONIO
 FADDA FABRIZIO

PES SOLANGE
 PESSIU RICCARDO
 PILI ALESSANDRA

Il Segretario Comunale
 Dott.ssa Anna Maria Melis

Il Presidente
 Valter Pisedda

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Decreto legge 262 del 3-10-2006_(c.d. Decreto Visco-Bersani), convertito nella Legge n. 286 del 24-11-2006, prevede all'articolo 2 commi da 33 a 46, che: *“i trasferimenti erariali in favore dei Comuni sono ridotti in misura pari al maggior gettito derivante, in relazione all'imposta comunale sugli immobili, dalle disposizioni dei commi....., secondo modalità da stabilire con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze...”*;

- In particolare, lo stesso provvedimento individua cinque fattispecie di presunte maggiori entrate Ici per i Comuni relativamente a:
 - a) *variazioni colturali non dichiarate;*
 - b) *fabbricati che per effetto delle nuove disposizioni abbiano perso il requisito della ruralità e quindi dell'esenzione ICI;*
 - c) *corretto classamento dei fabbricati compresi all'interno delle unità immobiliari censite nelle categorie catastali E1-E9 e destinati ad uso commerciale, industriale, ufficio privato o ad usi diversi, qualora presentino autonomia funzionale o reddituale;*
 - d) *immobili non dichiarati in catasto;*
 - e) *adeguamento dei moltiplicatori per gli immobili rientranti nella categoria B.*

- Tale riduzione è stata ribadita dall' art 3 comma 2 del D.L. n. 81 del 2 luglio 2007 convertito nella Legge n. 127 del 3 agosto 2007, che per l'anno 2007 dispone “che i contributi a valere sul fondo ordinario spettanti ai Comuni sono ridotti in misura proporzionale alla maggior base imponibile per singolo ente comunicata al Ministero dell'Interno dall'Agenzia del Territorio entro il 30 settembre 2007 e per un importo complessivo di euro 609.4 milioni di euro”.

- la Direzione Centrale della Finanza locale del Ministero dell'Interno, il 13 novembre 2007, ha provveduto alla pubblicazione sul sito internet dello stesso Ministero dei dati relativi al taglio ai contributi ordinari spettanti a ciascun Comune in attuazione delle predette norme;

- tale riduzione - in palese violazione di legge - è avvenuta non in misura proporzionale alla maggior base imponibile per singolo ente quantificata dall'Agenzia del Territorio entro il 30 settembre ma in misura proporzionale ai contributi ordinari concessi a ciascun Comune, sino alla concorrenza dell'importo complessivo indicato dalla surrichiamata norma.

- l'Agenzia del Territorio, in data 28 settembre – come riferito in Parlamento dal Governo lo scorso 21 novembre - ha invece inviato al Ministero dell'Interno una nota da cui risulta che il gettito stimato risulta di molto inferiore all'importo dei tagli effettuati dal Ministero dell'Interno;

- tutto ciò è avvenuto indipendentemente dal coinvolgimento dei Comuni e dall'esame degli aspetti pratici della questione, poiché è tecnicamente più che probabile che all'incremento della base imponibile non corrisponda un aumento di gettito ICI;

- per quest'Amministrazione Comunale gli effetti di tale illegittimo comportamento possono quantificarsi in € 92.368,19 di minori fondi ordinari, a fronte di una inconsistenza in termini di maggiori entrate ICI da riclassamento;

- risultano pertanto palesi i profili di illegittimità dell'operato dell'amministrazione statale;

- l'operazione contabile che prevede per il 2007 un accertamento “convenzionale” quale maggior introito dell'imposta comunale sugli immobili pari alla detrazione effettuata da ciascun ente, è la dimostrazione dell'artificialità del sistema e dello sviamento operato “ribaltando” sull'avanzo di amministrazione dei Comuni parte del debito statale;

- tale artificialità è ulteriormente evidenziata qualora l'eventuale differenza non trovi capienza nell'avanzo di amministrazione, poiché in tal caso essa dovrà essere applicata nella parte passiva del bilancio comunale, venendo posta a carico, cioè, della generalità dei cittadini, determinando cioè un onere impropriamente a loro carico, siano essi o meno soggetti passivi ICI;

- il bilancio 2008 dovrà prevedere il medesimo taglio effettuato per il 2007 ancorché in assenza di decreto che preveda l'autocertificazione da parte dei Comuni con conseguenze gravi e pericolose per gli equilibri di bilancio;

- la norma statale risulta in aperto contrasto con le regole ed i principi di contabilità pubblica, e in particolare di quelle che regolano l'ordinamento finanziario e contabile, determinando la venuta meno dell'effettivo pareggio finanziario e dell'equilibrio del bilancio;
- appaiono pertanto sussistere i presupposti per richiedere anche il pronunciamento sulla illegittimità costituzionale della norma;
- l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), cui questo Comune aderisce, ha dichiarato di volere proporre ricorso innanzi il giudice amministrativo avverso gli atti indicati e gli altri necessari, anche unitamente ai Comuni interessati;
- la medesima Associazione ha dichiarato di volersi fare carico dei costi di giudizio per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- per i Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 15.000 abitanti il costo per aderire al ricorso è stato fissato in una quota simbolica che ammonta a 2.500 euro;
- per i Comuni con popolazione oltre i 15.000 abitanti il costo per aderire al ricorso è stato fissato in una quota simbolica che ammonta a 3.500 euro;

Preso atto dei pareri espressi sulla presente proposta ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e all'unanimità di voti espressi in modo palese;

DELIBERA

1. di impugnare l'atto pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Interno in data 13 novembre 2007, da cui risulta la riduzione della quarta rata del contributo ordinario spettante al nostro Comune pari a € 92.368,19 (nonché tutti gli altri atti presupposti, discendenti e comunque connessi alla procedura *de qua*);
2. a tal fine, di proporre ricorso unitamente all'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) che interverrà *ad adiuvandum* per tutti i Comuni che intendano partecipare al ricorso;
3. di autorizzare il Sindaco a conferire apposito mandato, nelle forme di legge, al legale o ai legali individuati dall'ANCI;
4. di prendere atto che l'ANCI ha stipulato apposito accordo con i legali incaricati, prevedendo una quota pari a 2.500 euro per i Comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 15.000 abitanti che intendano fare ricorso unitamente ad Anci;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE: REGOLARITÀ TECNICA VISTO con parere favorevole	
	Il Responsabile ANNA MARIA MELIS

PARERE: REGOLARITÀ CONTABILE VISTO con parere favorevole	
	Il Responsabile ANNA MARIA MELIS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
MELIS ANNA MARIA

Il Presidente
PISCEDDA VALTER

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 21/02/2008.

Elmas,

Il Segretario Comunale
MELIS ANNA MARIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO

Elmas, _____

Il Segretario Comunale
D.ssa Melis Anna Maria